

Al Gobetti l'omaggio di Isa Danieli. E al Colosseo arriva Luttazzi

Un "Ferdinando" d'annata per ricordare Rucello

ALESSANDRA VINDROLA

NEL ventennale della morte di Annibale Rucello, esponente della drammaturgia contemporanea scomparso prematuramente a metà degli anni Ottanta, Isa Danieli riprende come protagonista la pièce *Ferdinando*, di cui Rucello fu anche regista. L'attrice, come già fece nel 1996, ripresenta intatta l'opera, con gli stessi collaboratori per le scene, i costumi e le musiche di allora, e come coprotagonisti Luisa Amatucci, Lello Serao e Adriano Mottola. Sarà in scena da stasera a domenica al teatro Gobetti, nella stagione del Tst, inizio alle 20.45.

Fra le novità di questa settimana c'è Fiorenza Brogi all'Agnelli, che porta in scena cinque atti unici di Ar-

nold Wesker, dal significativo titolo *Atti unici... per donne sole*, proponendo una carrellata di situazioni al femminile che ben rappresentano la ricerca del drammaturgo «arrabbiato» nei confronti dello spirito con cui le donne affrontano le difficoltà. Si replica fino a venerdì alle 21. Da ricordare anche le repliche che riprendono stasera e proseguono fino a domenica, cioè *La mandragola* all'Erba con la regia e l'interpretazione di Mario Scaccia; *l'Alceste* nell'allestimento di Massimo Castri al Carignano e, all'Alfieri, *Sun flowers Moon*, nuovo spettacolo dei Momix.

Domani, due nuovi appuntamenti si terranno al Teatro Crocetta (via Piazzesi 25), dove la compagnia La

Girandola presenta *Filottete*, con la regia di Enzo Toma, e al Cardinal

Massaia, dove il Teatro delle Dieci presenta *Le mamme* di Carlo Terron, una pièce di cui sono protagoniste due mamme «freudianamente» terribili, in replica sino al 2 aprile alle 21.

Nella seconda metà della settimana si concentra poi una bella raffica di spettacoli: alle Officine Caos va in scena *Bubbles... il sogno di Alice*, un curioso appuntamento con la matematica «teatralizzata» non solo per ragazzi (replica aperta al pubblico alle 21, il giorno successivo matinée per le scuole) realizzato dal Dipartimento di Matematica dell'Università con il Theatre diagonale di Lille e la regia di Esther Mollo, che ne è anche interprete. Venerdì invece il Teatro Juvarra ospita *Le maniforti*, ispirato al delitto di Erika e Omar, i «fidanzatini di Novi Ligu-

re», che indaga senza pregiudizi la vita e i pensieri degli adolescenti partendo da un fatto estremo: la regia è di Vito Vinci, la drammaturgia di Marco Calvani, che ne è anche interprete con Elisa Alessandro; repliche fino a domenica alle 20.45. Alla cronaca internazionale si ispira *Le donne di Pola*, monologo di Marco Cortesi e Lucia Zacchini, in scena venerdì al Perempruner di Grugliasco, che racconta la vita degli abitanti di un campo profughi istriano durante la guerra nell'ex Jugoslavia; inizio alle 21. E affronta la cronaca, da una prospettiva tutta diversa, anche Daniele Luttazzi in *Come uccidere causando inutili sofferenze*, al Colosseo venerdì e sabato alle 21: una «mission impossible» in Iraq nell'estate del 2003 per risollevare il morale alle truppe italiane impegnate nella guerra.

Dalle
"donne sole"
di Wesker
alle "donne
di Pola"
di Cortesi



Isa Danieli in «Ferdinando»

Allo Juvarra
il delitto
di Erika
e Omar
diventa
teatro

